FOGLIO INFORMATIVO

Incassi

INCASSO CREDITI DOCUMENTARI EXPORT

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA MALATESTIANA Credito Cooperativo - Società Cooperativa

Iscritta all'Albo delle Coop. a Mutualità prevalente al n. A104549 - Iscritta all'Albo delle Banche - ABI: 7090

Aderente al Fondo di Garanzia Depositanti e degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Iscrizione al Registro delle Imprese di Rimini e Codice Fiscale n. 03310710409

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220

Sede: 47923 Rimini (RN) - Via XX Settembre, 63 - Tel . 0541.315811, e-mail: info@bancamalatestiana.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il termine di "incasso" si intende il trattamento da parte delle banche di documenti, di effetti e/o assegni, allo scopo di ottenerne il pagamento e/o l'accettazione.
In ambito internazionale, di norma, le operazioni di incasso documentario sono regolate da una specifica normativa emanata dalla Camera di Commercio Internazionale (CCI) - denominata "Norme Uniformi Relative agli Incassi" (NUI) - il cui ultimo aggiornamento è la Brochure 522 del 1995, entrata in vigore il 1 gennaio 1996.
Il servizio incasso si rivolge sia agli **Importatori** ed agli **Esportatori .**
I documenti contenuti nella disposizione di incasso, possono essere di **tipo finanziario**, ovvero rappresentati da cambiali, pagherò, ricevute di pagamento, assegni, ecc. oppure di **tipo commerciale**, ovvero rappresentati da fatture, documenti di trasporto, di assicurazione, ecc. che a loro volta possono essere: a) rappresentativi di merce (es. polizza di carico), senza i quali la merce non può essere ritirata dal compratore; b) non rappresentativi di merce, o dimostrativi (es: lettera di trasporto aerea, ecc.), aventi solo la funzione di comprovare al compratore l'avvenuta spedizione della merce ma non necessari al compratore per ritirare le merci.
Nell'incasso contro documenti rappresentativi di merce, il venditore ha la certezza che l'acquirente potrà ritirare le merci solo dopo aver ritirato i documenti (ed aver eseguito il pagamento o l'accettazione della tratta).

Tipologie di incassi e modalità di regolamento
In base alle caratteristiche dei documenti presentati sono possibili diversi tipi di incasso:

- *Incasso semplice*, se la disposizione contiene solo documenti finanziari (es: tratte, pagherò, ricevute, ecc.)
- *Incasso documentario*, se la disposizione contiene documenti commerciali (es: fatture, documenti di trasporto, ecc.) accompagnati o meno da documenti finanziari. I documenti devono essere consegnati secondo le istruzioni impartite, precisamente:
- *contro pagamento a vista*: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti al compratore contro il pagamento dell'importo pattuito;
- *contro accettazione di tratta*: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti previa accettazione di uno o più effetti da parte del debitore;
- *contro altri termini e condizioni*: il venditore dà istruzioni alla banca di consegnare i documenti contro altre condizioni, ad esempio contro rilascio di lettera di impegno del compratore ad effettuare il pagamento alla scadenza stabilita.

Principali rischi tipici (generici e specifici):

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di cambio, in quanto le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, essendo regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione;
- il rischio Paese, cioè l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali, etc. che possano interessare il Paese di riferimento;
- rischio di insolvenza da parte del debitore estero.

Per l'esportatore:

- mancato ritiro dei documenti per rifiuto della merce;
- mancato o ritardato ritiro dei documenti per merce già in possesso del compratore;
- insolvenza del compratore
- rischio paese

Per l'importatore:

- di pagare, o assumere l'impegno di pagare, senza aver potuto esaminare la merce;
- di sopportare oneri e rischi della sosta in dogana quando la merce perviene prima dei relativi documenti.

Il rischio maggiore appare comunque il pagamento senza il preventivo controllo della merce, che potrebbe poi risultare

difettosa, danneggiata o non rispondente al contratto esponendo quindi l'importatore ad incerte e costose azioni legali.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE	
Spread su cambio di negoziazione (Cambio al durante)	0,50% sul cambio al durante
Spese di conferma	€ 0,00
Commissioni di conferma	0,15% Minimo: € 30,00 PERIODICITÀ CALCOLO COMMISS. MENSILE
Spese di utilizzo	€ 0,00
Commissioni di utilizzo	0,25% Minimo: € 30,00
Spese di modifica	€ 30,00
Spese di notifica	€ 30,00
Spese di incasso	€ 0,00
Commissioni di incasso in Divisa	0,15% Minimo: € 30,00
Commissioni di incasso in Euro	0%
Spese corriere (Variabile a seconda del paese di destinazione)	Min. € 50,00 Max. € 100,00
Spese controllo documenti	€ 50,00
Commissioni controllo documenti	0%
Spese di trasferimento	€ 0,00
Commissioni di trasferimento	0,25% Minimo: € 30,00
Commissioni di accettazione	0,15% Minimo: € 30,00
Spese di mancato utilizzo	€ 0,00
Commissioni di mancato utilizzo	0,15% Minimo: € 30,00
Recupero spese reclamate	€ 0,00
Spese reclamate dalle banche corrispondenti e/o terzi	Recupero spese nella misura effettivamente sostenuta
Spese telex/swift	€ 15,00

GIORNI	
Data valuta / generiche	In giornata
Accredito incasso	1 giorno lavorativo
Addebito spese e commissioni	In giornata
Data disponibilità	17 giorni calendario

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Per i dettagli sulle possibili forme tecniche, sulle modalità di recesso dal servizio e sui tempi di estinzione dei rapporti si rimanda agli specifici fogli informativi dei **conti correnti di corrispondenza** e **"Anticipazione all' Esportazione"** e **"Finanziamenti all' Importazione".**

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a 30 (trenta) giorni lavorativi dalla richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera

raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:
Banca Malatestiana Credito Cooperativo Società Cooperativa
Ufficio Reclami
Via XX Settembre, 63 - 47923 Rimini
Fax: 0541/315990
E-mail ufficio.reclami@bancamalatestiana.it
PEC: bm@postacer.bancamalatestiana.it
che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Arbitraggio	Trasformazione di un deposito o di un finanziamento espresso in una valuta, in altra valuta, al fine di lucrare le differenze di cambio o di tasso.
BIC – Bank Identifier Code	Codice alfabetico o alfanumerico che individua in modo univoco le istituzioni finanziarie sulla rete SWIFT (primario vettore internazionale di messaggi interbancari di tipo finanziario)
Calendario FOREX	Calendario delle festività internazionali. Viene utilizzato nel sistema dei pagamenti internazionali. Viene giornalmente comunicato al sistema bancario dal FOREX (associazione cambisti) e pubblicato tramite il circuito Reuters.
Divisa estera	Mezzi di pagamento in moneta diversa dall'Euro, costituiti da titoli di credito quali ad esempio la cambiale, l'assegno, l'ordine di pagamento.
Cambio	Controvalore dell'Euro espresso nella divisa di un altro Paese.
Cambio al durante	Tasso di cambio praticato dal mercato dei cambi nel momento di esecuzione dell'operazione.
Negoziazione	Trasformazione di divisa estera in Euro o viceversa.
Commissione di servizio	Spese applicate per accensione, estinzione totale o parziale ed arbitraggio delle singole operazioni in Divisa estera.
Data valuta	Indica, con riferimento alla data di un'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC)	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche dell'attività economica, che ha come scopo principale la facilitazione dei commerci internazionali. A tal fine, e nell'ambito delle operazioni documentarie con l'estero dal 1929 ha elaborato delle Regole Norme ed Usi uniformi relative ai crediti documentari che, aggiornate nel corso degli anni (attualmente sono in vigore le NUU. Pubblicazione 600 del 2007) sono il fondamentale riferimento di tutte le transazioni internazionali che coinvolgono il regolamento a mezzo dello strumento credito documentario e Stand-by Letter of Credit per quanto ad esse applicabili.
Commissioni di apertura	Sono applicate in misura percentuale per mese o frazione sull'importo del credito, al momento dell' emissione del credito documentario o della Stand-by letter of credit, e cioè quando la Banca emittente, su istruzioni dell'ordinante (il richiedente il credito documentario) detta le condizioni alle quali il beneficiario dovrà attenersi per ricevere la prestazione prevista dal credito.
Spese di notifica	Sono applicate in misura fissa al momento in cui il testo del credito documentario o della Stand-by letter of credit viene messo a disposizione del beneficiario dalla banca notificante
Commissioni di conferma	Sono applicate in misura percentuale per mese o frazione sull'importo

	del credito, nel caso in cui la banca italiana, su richiesta della banca estera emittente, aggiunga la propria conferma (cioè il proprio impegno irrevocabile a pagare, accettare o negoziare i documenti che le verranno presentati ad utilizzo del credito documentario)
Commissioni di accettazione (per pagamento differito)	Sono applicate in misura percentuale per mese o frazione sull'importo del credito, al momento dell'accettazione, da parte della banca emittente, di tratte emesse dal beneficiario a carico della stessa, scadenti a due, tre, quattro mesi o più, a decorrere da una data indicata nel testo di emissione del credito documentario.
Commissioni di modifica o emendamento	Sono applicate in misura percentuale sull'importo del credito in caso di variazione dei termini del credito originario. Le modifiche per essere valide devono essere accettate esplicitamente da tutti i soggetti interessanti, incluso il beneficiario (o chi ne ha il diritto).
Commissioni di utilizzo	Sono applicate nel momento in cui il beneficiario presenta i documenti per riceverne la prestazione.
Commissioni di mancato utilizzo	Vengono applicate nel caso in cui il beneficiario non utilizzi il credito entro la scadenza prevista.
Commissioni di trasferimento	Vengono applicate nel caso in cui l'utilizzo del credito venga trasferito su un' altro Istituto su richiesta del beneficiario.